



Istituto Istruzione Superiore “De Castro – Contini” - ORISTANO
Piazza Aldo Moro n.2, Tel. 0783-70110/769106 - Fax 0783-777235
C.F. 90050990952

Mail ORIS011007@Istruzione.it - Pec ORIS011007@Pec.istruzione.it

Circ. n. 065

Oristano 06 Gennaio 2026

Al personale docente e non docente

alle studentesse e agli studenti

di tutto l’Istituto De Castro - Contini

OGGETTO: commemorazione delle vittime della tragedia di Crans- Montana (Svizzera). Minuto di silenzio ed eventuali riflessioni

Si trasmette in allegato la nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito relativa alla commemorazione degli studenti italiani vittime della tragica vicenda avvenuta a Crans-Montana, con l’invito a **osservare un minuto di silenzio e raccoglimento, domani 7 Gennaio**, primo giorno di ripresa delle attività didattiche, **alle ore 12.00**.

Le notizie e le immagini sui fatti accaduti hanno generato un ampio e acceso dibattito pubblico, in particolare sui social media, riportando al centro temi complessi e delicati: il ruolo della genitorialità, la responsabilità degli adulti, la maturità emotiva e sociale degli adolescenti, il rapporto tra libertà e tutela, tra autonomia e accompagnamento educativo.

Non sempre abbiamo letto commenti rispettosi del dolore delle famiglie coinvolte, e tanti si sono lanciati verso condanne di colpevolezza alimentate dai più facili luoghi comuni. Per fare un esempio i ragazzi che filavano, invece che fuggire, sono stati giudicati “cinici”, dimenticando (o non sapendo) che la risposta è stata l’effetto di un preciso schema neurobiologico che limita la valutazione del rischio e la pianificazione delle azioni in situazioni di pericolo, nonché di un meccanismo psicologico paradossale, cosiddetto *Bias della sicurezza implicita*, che quella notte si è trasformato in una trappola mortale (cfr. qui <https://bit.ly/3N3PcCl> Giuseppe Lavenia, psicologo, e David Wolfgang Vagni, psicologo e ricercatore presso C.N.R.). Sono state perfino colpevolizzate le famiglie che pure hanno attraversato ore di angoscia e di disperazione, con commenti e conversazioni pubbliche trasformati in giudizi morali, piuttosto che ampliare lo sguardo su tutti i fattori contestuali, ed aprire il cuore accogliendo il dolore dei genitori che hanno perso i figli come se fosse il nostro.



Istituto Istruzione Superiore “De Castro – Contini” - ORISTANO
Piazza Aldo Moro n.2, Tel. 0783-70110/769106 - Fax 0783-777235
C.F. 90050990952

Mail ORIS011007@Istruzione.it - Pec ORIS011007@Pec.istruzione.it

A seguito di eventi di questa portata, la scuola può e deve essere luogo di ascolto, di parola e di pensiero, in cui elaborare insieme il dolore, le domande e le inquietudini che inevitabilmente suscitano. Per questa ragione confido che nelle diverse classi, oltre a raccogliere l'invito ad osservare un minuto di silenzio e raccoglimento, possano essere favoriti momenti di dialogo e riflessione su questi temi, sollecitando le ragazze e i ragazzi ad intervenire, portando le loro esperienze con rispetto, equilibrio e senso critico ed evitando, allo stesso tempo, semplificazioni o giudizi sommari.

Si ringrazia tutta la comunità scolastica per l'attenzione e la sensibilità con la quale si vorrà accogliere questo invito affinché il momento commemorativo non resti un atto formale, ma possa diventare anche occasione di riflessione educativa.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Giuseppe Scarpa



Ministero dell'istruzione e del merito

Al Ministro

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche statali e ai coordinatori delle scuole paritarie di ogni ordine e grado

Ai Direttori generali degli Uffici scolastici regionali

Al sito istituzionale

Al Sovrintendente scolastico per la Regione Valle d'Aosta

Al Sovrintendente scolastico per la scuola in lingua italiana – Bolzano

All'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca – Bolzano

All'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine – Bolzano

Al Dirigente del Dipartimento istruzione per la Provincia di Trento

e, p.c. Al Capo di Gabinetto

Al Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

OGGETTO: commemorazione degli studenti italiani vittime della tragedia di Crans-Montana (Svizzera). Minuto di silenzio

In seguito alla tragica vicenda avvenuta a Crans-Montana durante i festeggiamenti della notte di Capodanno, nella quale hanno perso la vita i sei giovani studenti italiani Achille Barosi, Chiara Costanzo, Emanuele Galeppini, Riccardo Minghetti, Sofia Prospero e Giovanni Tamburi, invito tutte le istituzioni scolastiche a osservare un minuto di silenzio e raccoglimento nella giornata del 7 gennaio o nel primo giorno di ripresa delle attività didattiche fissato dal calendario scolastico, quale gesto di rispetto e partecipazione al dolore delle famiglie e dell'intera comunità.

Desidero inoltre esprimere un sentimento di sincera vicinanza e un augurio di pronta guarigione ai giovani attualmente ricoverati, unendomi all'auspicio del mondo della scuola affinché possano ristabilirsi al più presto.

Prof. Giuseppe Valditara

